

PROGETTO ESECUTIVO SICUREZZA

RISTRUTTURAZIONE CON INTERVENTI STRUTTURALI
ANTISISMICI DI UNA PALAZZINA DI PROPRIETA' ATER
SITA A VERONA VIA MERANO N. 14 PER LA
REALIZZAZIONE DI UN SOCIAL HOUSING

ALLEGATO _ F - RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELAZIONE SULLA CONCESSIONE DI SICUREZZA PER L'ESERCIZIO

proprietari

A.T.E.R.
AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

coordinatore alla Sicurezza

arch. Luca Bazzoni



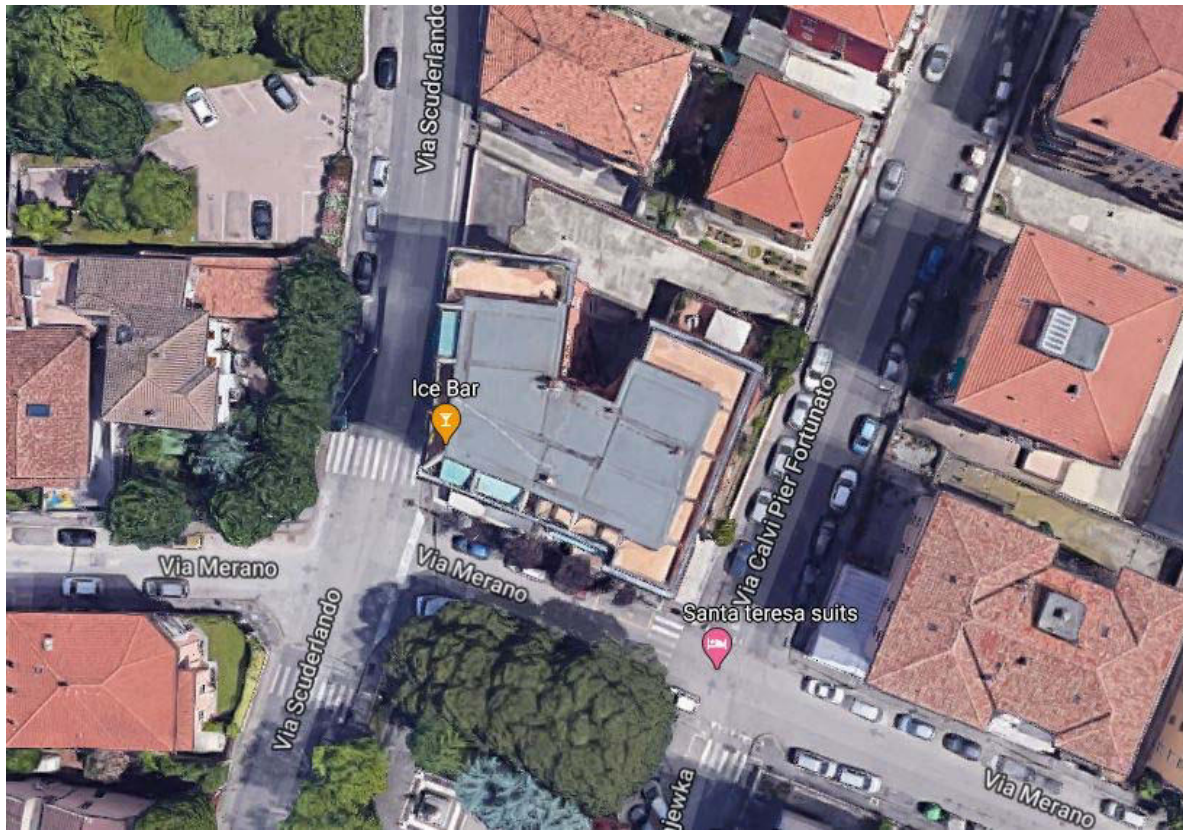
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

INDICE:

1. INTRODUZIONE E PREMESSE	5
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO 6
3. SICUREZZA PER L'ESERCIZIO	6

1 - INTRODUZIONE E PREMESSE

La presente relazione tecnica illustrativa riguarda il progetto di ristrutturazione con adeguamento sismico del fabbricato di un fabbricato esistente di proprietà ATER Verona sito in Merano 14, per la realizzazione di n. 19 alloggi e spazi comuni.



L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON INTERVENTI STRUTTURALI ANTISISMICI DI UNA PALAZZINA DI PROPRIETA' DELL'ATER DI VERONA SITA IN VERONA VIA MERANO N. 14 PER LA REALIZZAZIONE DI N. 19 ALLOGGI DI SOCIAL HOUSING E SPAZI POLIVAMENTI finanziata con fondi POR FERS 2014/2020 Asse 6 Azione 9.4.1, sub Azione 2 Co-Housing, per un importo complessivo di € 2'000'000,00

2 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede il recupero del fabbricato esistente ad oggi completamente svuotato dagli inquilini presenti che è composto da n. 14 appartamenti sviluppati su 5 piani fuori terra, un'attività commerciale al piano terra e un interrato con la presenza di posti auto e cantine.

L'accesso all'interrato del fabbricato avviene da via Merano attraverso un cancello carrabile posto adiacente al fabbricato, nell'interrato vi è inoltre la centrale termica e il vano ascensore.

L'intervento di recupero del fabbricato prevede la ristrutturazione dell'intero stabile attraverso il rifacimento di tutte le unità abitative e il frazionamento dell'unità più grande posta ad ogni piano, composta oggi da tre camere da letto soggiorno e cucina per la realizzazione di due appartamenti, un bilocale e un trilocale più idoneo alle esigenze sociali delle persone che verranno assegnati gli immobili, verranno inoltre ristrutturati degli spazi al piano terra e interrato nell'ambito del Social Housing che rimarranno ad uso comune delle unità residenziali.

All'esterno e nella a zona di accesso si sono eliminate tutte le barriere architettoniche creando all'esterno una rampa di accesso a norma che conduce al piano rialzato, inoltre verrà realizzato un nuovo vano ascensore a norma che collegherà tutti i piani in modo tale da eliminare qualsiasi dislivello.

Verrà inoltre recuperato un deposito biciclette nell'interrato, inoltre nell'area esterna al piano terra verrà recuperato un posto auto per disabili in prossimità dell'accesso al fabbricato.

Il piano della copertura verrà demolito e ricostruito il tetto rimanendo comunque nell'ambito della ristrutturazione, rimangono nel sottotetto il vano tecnico e delle soffitte, sulla copertura piana si potranno allocare senza problematiche i pannelli fotovoltaici per contribuire al fabbisogno energetico richiesto e poter ottemperare alle nuove norme sull'energia alternativa, la sul ed il volume rimarranno identici allo stato attuale come ampiamente dimostrato nelle tavole grafiche allegate.

Schematicamente quindi la disposizione e destinazione d'uso del fabbricato sarà la seguente:

Piano Interrato: Posti auto coperti n.13 posti auto e locale polivalente a servizio delle abitazioni nella zona seminterrato.

Piano Terra: Sala Polifunzionale a servizio delle abitazioni con servizio igienico per disabili e area scoperta pertinenziale.

Piano Rialzato: Un appartamento Bilocale e due appartamenti Trilocali di cui uno accessibile per persone disabili.

Piano Primo-Secondo-Terzo-Quarto: Un appartamento Bilocale e tre appartamenti Trilocali di cui uno accessibile per persone disabili.

In totale quindi 19 appartamenti dei quali:

n. 6 Bilocali composti da soggiorno/cottura, camera da letto e bagno;

n. 13 Trilocali composti da soggiorno/cottura, due camere da letto e un bagno.

Il progetto prevede il consolidamento della struttura del fabbricato con interventi di miglioramento strutturale e sismico in modo da garantire una corretta risposta delle stesse in caso di evento sismico migliorando la classificazione sismica.

3 - SICUREZZA PER L'ESERCIZIO

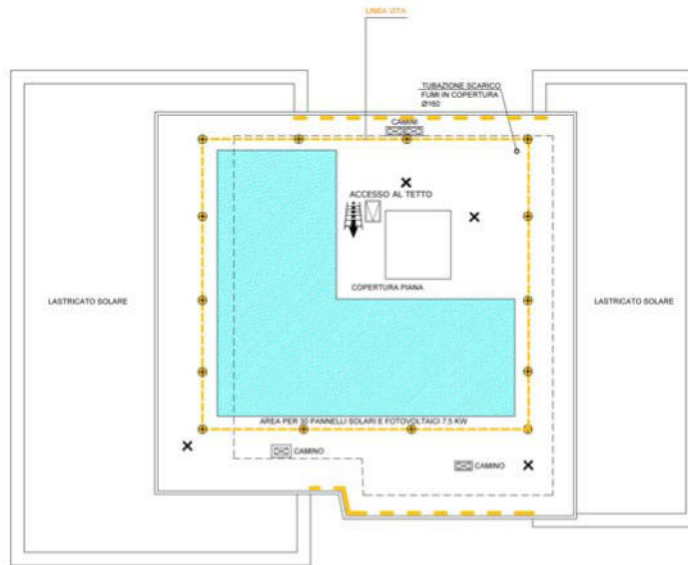
Accessi ai luoghi di lavoro in quota

Prima di effettuare lavorazioni in quota bisogna assicurarsi della stabilità del piano nel quale si eseguono le lavorazioni.

Utilizzare sempre idonei dispositivi anticaduta.

Eventuali percorsi fruibili dalle maestranze di cantiere all'interno del centro sportivo saranno preventivamente concordati con il gestore, in modo da evitare interferenze con gli utenti del centro.

PIANO COPERTURA



PROCEDURE	PERCORSO	1. Il percorso verticale di accesso non presenta ostacoli e pericoli essendo costituito da _____	
	ACCESSO	1. l'accesso alla copertura avviene attraverso la finestra indicata nella planimetria del piano _____ di dimensioni _____	
	TRANSITO	1. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un sistema anticaduta costituito da linee orizzontali flessibili e ancoraggi puntuali 2. Nei lavori di manutenzione in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (raggio operativo di 2,60 M) si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale costituito da Dispositivo guidato su linea d'ancoraggio flessibile (UNI 353.2) opportunamente teso e al dispositivo anticaduta ausiliario costituito dal doppio cordino (UNI 354) 3. Per raggiungere i bordi soggetti ad arresto caduta si deve far uso di DPI costituito da sistema guidato dotato di blocco avendo cura di bloccare il sistema in modo da ridurre la calpestabilità massima ad una distanza min. di circa 60 cm. dal bordo	
	MISURE DI RECUPERO	1. Essendo ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore ed essendo l'area raggiungibile per prestare soccorso da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco e Ambulanze) entro i tempi raccomandati (30 minuti) 2. I lavori dovranno essere svolti solo in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata di soccorso in caso di caduta	
DPI	PREVISTI	 IMBRACATURA UNI EN 361	
		Dispositivo anticaduta principale	DISPOSITIVO DI TIPO GUIDATO su linea di ancoraggio flessibile UNI EN 353.2 dotato di SISTEMA DI BLOCCO sulla corda di assicurazione
		Dispositivo anticaduta ausiliario	DOPIPIO CORDINO UNI EN 354 lungh. max 2,0m

Sicurezza dei luoghi di lavoro

In merito ai lavori da eseguirsi in copertura si dovrà prevedere la realizzazione di idonei parapetti in corrispondenza del perimetro.

In caso di lavorazioni che possano determinare la caduta di oggetti pesanti, assicurarsi che all'interno della struttura non siano presenti attività.

Durante la sostituzione dei lucernari si dovrà provvedere a realizzare, prima della rimozione degli stessi, apposito sistema anticaduta (es. rete anticaduta, piano di lavoro con distanza dalla copertura < 2 m,...).

In previsione dell'utilizzo di ponteggi perimetrali bisognerà assicurarsi della completezza dell'opera provvisoria prima di eseguire i lavori.

Le postazioni di lavoro in quota su opera provvisoria temporanea, dovranno essere delimitate, ovvero segnalate al piede, mediante allestimento di una zona di rispetto al contorno di conveniente ampiezza al fine di ridurre il rischio di infortunio a seguito di caduta di oggetti dall'alto.

Nel caso di demolizioni, anche parziali si dovranno consultare le tavole progettuali relative agli impianti, al fine di evitare rotture di tubazioni idriche, gas, o contatto con impianti elettrici in tensione.

In caso di dubbio sulla presenza di impianti nella zona delle demolizioni si dovrà provvedere a farli disattivare.

In caso di interventi che possano interferire con la struttura di copertura si dovrà consultare un professionista abilitato in materia strutturale prime di effettuare qualsiasi opera.

Impianti di alimentazione e di scarico

Prima di effettuare gli allacciamenti si dovrà verificare l'integrità dei cavi in posa mobile e dei relativi terminali.

L'alimentazione del cantiere dovrà avvenire mediante allacciamento di un quadro generale ad un punto di consegna stabilito dal gestore dell'impianto.

Approvvigionamento e movimentazione materiali

Sarà preventivamente concordata con il gestore dell'impianto l'area dove sarà possibile depositare i materiali necessari per eseguire i lavori.

Occorrerà comunque delimitare la zona dove avverrà la movimentazione dei materiali.

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Occorrerà delimitare la zona dove avverrà la movimentazione delle attrezzature e si dovranno utilizzare sempre attrezzature a norma regolarmente mantenute.

In caso di utilizzo di macchinari pesanti dovrà essere considerata sempre la presenza di eventuali strutture interrato e di conseguenza la portata dei solai.

Si dovrà comunque far riferimento alle tavole progettuali strutturali.

Igiene sul lavoro

Nell'eventuale uso di sostanze chimiche o pericolose si dovrà prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto e garantire la salubrità delle postazioni di lavoro.

Dopo aver eseguito le lavorazioni si dovrà provvedere alla pulizia delle aree in modo da lasciare i percorsi sgombri da qualsivoglia intralcio.

Interferenze e protezione terzi

Durante l'esecuzione delle attività si dovrà provvedere a segregare la zona interessata dagli interventi mediante adeguata delimitazione; in alternativa, ove si optasse per la chiusura dell'intera area del fabbricato e dei percorsi limitrofi, assicurarsi che i cancelli esistenti siano mantenuti chiusi.

In caso di installazione di ponteggio perimetrale e di prosecuzione dell'attività all'interno del palazzetto ci si dovrà assicurare che il ponteggio sia dotato di appositi teli di protezione e di mantovana parasassi.

A discrezione dell'Amministrazione verrà valutata la possibilità di installazione di impianto di allarme anti-intrusione.

Preventivamente all'inizio dei lavori dovranno essere verificate le interferenze con eventuali ingombri o ostacoli tecnici presenti e di osservare quanto riportato dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in relazione alla redazione del D.U.V.R.I. Particolare attenzione dovrà essere prevista durante le demolizioni per evitare polveri all'esterno del fabbricato, quindi utilizzare opportuni accorgimenti, getti d'acqua, ecc. Porre attenzione sull'utilizzo di attrezzature rumorose, si dovrà porre attenzione sugli orari stabiliti dal comune stesso, e non dovrà mai essere superato il limite $L_{Aeq}=65$ dB.